



SOLIDARIETÀ E SALUTE

POLTRONE ERGONOMICHE IN MEMORIA DI BARBARA

La fornitura in ricordo della giovane Facchera aiuterà i malati durante le terapie di infusione chemioterapica. L'obiettivo della famiglia è il rinnovo di tutto il parco poltrone del day hospital, ambulatori e reparto trapianti

Dieci anni a sostegno della ricerca e accanto ai malati: l'Associazione Amici dell'Ematologia di Pavia compie il suo decennale anniversario nel segno di Barbara Fanny Facchera, la ragazza scomparsa il 31 marzo 2002, a soli vent'anni, stroncata da una leucemia, e che ancora in vita ha voluto aiutare i malati come lei a superare le difficoltà dando vita all'Associazione.

Oggi il padre Tullio porta avanti il ricordo e le volontà di Fanny perché in questi anni l'Associazione ha continuato a sostenere i malati in ospedale, mentre è stata creata poi una Fondazione sempre intitolata alla ragazza per gestire la "Residenza Fanny". Infatti, il sogno di Barbara Fanny Facchera si è concretizzato nel dicembre 2008 con la nascita della struttura situata in Viale Brambilla che ospita sia i pazienti che necessitano di cure, dalle analisi pre-operatorie alla riabilitazione post,

sia i familiari. Malati destinati a diversi reparti del Policlinico, non solo dell'ematologia, ma anche cardiologia, cardiocirurgia, ambulatorio trapianti.

"Vengono persone da tutto il mondo e da tutta Italia" dice con orgoglio Tullio Facchera che ricorda il cammino intrapreso "Dai 15 appartamenti dislocati in varie parti della città, si è arrivati alla attuale struttura che ne ha 50 e che ospita annualmente centinaia di bambini, ragazzi, adulti e le loro famiglie. Nel 2010 sono passate quasi 1300 pazienti per un totale di 3500 persone, familiari compresi". La Fondazione si sostiene da sola, con le donazioni dei privati e di 5x1000. E' dotata di bus navetta da e per il San Matteo per lo spostamento dei malati. "Li andiamo a prendere anche all'aeroporto di Linate per limitare al minimo i traumi" aggiunge Facchera che ci tiene particolarmente a rin-



graziare la Fondazione Banca del Monte che a Natale ha regalato alla residenza un prezioso automezzo per il trasporto.

Tanti i progetti in cui l'Associazione è stata protagonista nei confronti della Clinica Ematologica: nel 2006 ha donato 40 frigoriferi al reparto di degenza, nel 2007 le poltrone per la terapia di day hospital e T.M.O. Centro Trapianti, nel 2008 carrozzine e piantane, oggi, con un progetto partito già

nel 2010, la fornitura di 6 nuove poltrone speciali ed ergonomiche agli ambulatori per le terapie di infusione chemioterapica. "Il nostro obiettivo è il completamento del rinnovo di tutto il parco poltrone per day hospital, ambulatori e reparto trapianti" conclude Facchera. Prossimo progetto una sperimentazione sul fronte psicologico per coinvolgere insieme pazienti, infermieri, medici, familiari nell'affrontare la malattia al meglio.